"COLUI CHE NON PORTA LA PROPRIA CROCE E NON VIENE DIETRO A ME, NON PUO' ESSERE MIO DISCEPOLO" (Luca 14,27).

La vita qui sulla terra è un cammino serio e molto impegnativo per tutti. *Ogni persona ha la sua croce*. Che rasserena il cuore, è la certezza di ciò che sarà nella vita che ci attende dopo la morte. Oggi, giorno per giorno, dobbiamo combattere la nostra battaglia con quella *energia* che solo il Signore concede.



> La vera croce

Gesù ci esorta a portare *la propria croce*, questo è vero e lo dobbiamo fare, ma non possiamo considerare come nostre *vere croci* difficoltà e problemi causati da alcuni nostri comportamenti scorretti; per esempio se guido la macchina e non rispetto i segnali stradali rischio di provocare gravi incidenti; oppure se uno prende cibo avariato o sostanze tossiche, non può pretendere di star bene; allora le sofferenze causate dalla nostra negligenza non sono le *croci* di cui parla il Vangelo, ma sono conseguenze del nostro peccato. Ben diverse sono invece le sofferenze e le *croci* che sentiamo sulle spalle senza nessuna nostra colpa. Così per esempio, numerose sono le persone che combattono contro tumori; molte sono le difficoltà all'interno delle famiglie; gravi sono certe ingiustizie sociali che causano forme di grande povertà per tante persone; non mancano poi persecuzioni e vere emarginazioni a causa della propria fede. *Queste e altre croci che tutti ben conosciamo, sono da accettare e da portare con spirito di fede, ma questo non è certamente facile e la perseveranza in alcuni momenti diventa un eroismo.*

> "E non viene dietro a me"

Oltre a fare tutto il possibile per accettare con fede e con rassegnazione le sofferenze che la vita comporta; Gesù ci esorta a **seguirlo**, quasi a dirci che Lui conosce bene la *strada del Calvario*, che stiamo percorrendo. Questo è molto importante perchè da soli, senza un vero aiuto spirituale, il peso della croce può assumere caratteri drammatici, mentre invece se abbiamo la grazia di avere accanto a noi la *presenza* di Gesù, come nostro "Cireneo", allora non solo la croce si porta con più forza, ma Lui ci aiuta a comprende quello che diceva saggiamente S.Agostino: "Chi soffre non perde tempo". Così facendo si diventa **discepoli di Gesù.**

> Un passo giusto

Poichè la vita è praticamente tutta <u>in salita</u>, è importante anche trovare e mantenere un <u>passo</u> <u>giusto e ben equilibrato</u>; non si può certamente correre, ma neppure essere così lenti da perdere alcuni appuntamenti di Grazia che il Signore ogni tanto concede alle sue creature.

In merito a questa esigenza, è bene ancora una volta ricordarci del prezioso programma di vita che Dio ha dato al suo servo Abramo: **"Cammina alla mia presenza e sii integro"** (Gen.17,1). Dobbiamo quindi camminare, non possiamo stare fermi in attesa di ciò che sarà domani, ed è importante però anche avere coscienza che il nostro cammino è sempre *sotto lo sguardo di Dio*. Non siamo però osservati da una persona che intende giudicarci, ma da Dio che sempre *ci ama*. E' quindi una gioia sentirci seguiti da Colui che è *il Creatore dell'universo; da Colui che possiamo chiamare Padre a pieno titolo e che sempre ci concede tutto il necessario per il nostro cammino. La presenza di Dio è sempre da considerare un dono particolarmente prezioso ed efficace.*

▶ "e sii integro". Questo comando che il Signore ci dà, non è da considerare solo per il nostro bene, ma certamente anche per il bene delle persone che incontriamo. Essere integri significa agire con serietà e competenza nell'adempimento dei nostri doveri; essere perseveranti e forti anche in momenti di particolare difficoltà; non rinunciare al sacrificio che comportano certe azioni. Come cristiani dobbiamo avere il coraggio di essere leali, sinceri, coraggiosi, ben sapendo che: dire la verità, ha un suo prezzo e per questo si possono subire umiliazioni, ma nonostante tutto dobbiamo avere la forza e la piena determinazione di proseguire il nostro cammino, anche se si tratta di andare contro corrente; non dobbiamo comunque temere minacce da parte di coloro che nella vita si curano egoisticamente solo dei propri interessi.

Abbiamo una cara mamma nel Paradiso che ci segue con tanto Amore; a Lei ci affidiamo e chiediamo di esserci sempre vicini specialmente quando infuria la tempesta.